

# SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Politica economica del turismo e dei trasporti

Corso di Laurea in Hospitality  
Management

Insegnamento

Triennale

Docente: ALDO BARBA

☎ 081675022

email: albarba@unina.it

SSD

CFU

Anno di corso (I, II o III)

Semestre (I o II)

Orario dei corsi (qui si clickerà)

Insegnamenti propedeutici previsti:

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>
Il corso intende introdurre lo studente ai principali temi di economia e politica economica del turismo, con particolare riferimento tanto agli obiettivi quanto agli strumenti utilizzati dai pubblici poteri a supporto del settore turistico. La sua finalità principale è far comprendere agli studenti il ruolo della 'destinazione turistica' come fulcro del sistema di offerta del prodotto turistico.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>
Lo studente deve dimostrare di aver compreso le logiche microeconomiche e macroeconomiche alle quali rispondono le azioni di tutti gli attori del settore turistico ed essere in grado di utilizzare queste conoscenze come guida all'analisi di esperienze concrete di specifiche 'destinazioni'.
<b>Eventuali ulteriori risultati di apprendimento attesi, relativamente a:</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Autonomia di giudizio:</b> E' fondamentale la capacità di raccogliere sul campo dati utili e informazioni al fine di stabilire una connessione tra i principali temi del corso e l'analisi di casi concreti.</li><li>• <b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di esporre i principali contenuti della disciplina in modo limpido e sintetico, tanto in forma scritta che in forma orale.</li><li>• <b>Capacità di apprendimento:</b> Si richiede sia la capacità di studiare in modo autonomo, che l'attitudine a partecipare al lavoro di gruppo</li></ul>

## PROGRAMMA

<p><b>Il programma è articolato in 4 moduli. Ad ognuno dei primi tre corrispondono 2 CFU; al quarto 4 CFU.</b></p> <p><b>PARTE I INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA E ALLA POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO E DEI TRASPORTI</b></p> <p><b>L'economia del turismo.</b> I modelli dell'economia del turismo. La misurazione del fenomeno. Il turismo nel sistema economico. <b>Turismo e contabilità nazionale.</b> L'applicazione al turismo dello schema input-output. L'occupazione turistica. <b>La destinazione come fulcro del sistema turistico.</b> La politica di prezzo della destinazione. Le fasi dello sviluppo della destinazione. La politica del turismo nella destinazione.</p> <p><b>PARTE II L'ANALISI MICROECONOMICA DEL FENOMENO</b></p> <p><b>Il turista come consumatore.</b> L'acquisto del prodotto turistico. Le scelte del turista consumatore. Il turista auto-produttore. L'acquisto di beni durevoli per il turismo. <b>La produzione.</b> Tassonomia. Produzione e commercializzazione della vacanza. La questione della stagionalità. <b>Le imprese di produzione e distribuzione della vacanza.</b> Tour</p>
--

# SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI Politica economica del turismo e dei trasporti

Corso di Laurea in Hospitality  
Management

Insegnamento

Triennale

operator. Agenzie di viaggio. Le imprese della ricettività. Le imprese di trasporto. Le attrazioni turistiche. **I mercati turistici.** L'organizzazione dei mercati. Relazioni con la nozione di destinazione. Differenziazione del prodotto. Informazione asimmetrica nel mercato turistico. Un approfondimento: ITC e turismo.

## PARTE III L'ANALISI MACROECONOMICA DEL FENOMENO

**Turismo e sistema economico regionale.** Il moltiplicatore della spesa turistica. Turismo e sviluppo regionale. Specializzazione turistica e destinazione. **Il turismo internazionale.** Multinazionali e globalizzazione. **I flussi reali.** Movimenti internazionali di merci e turisti. Concentrazione geografica nel modello centro periferia. **Questioni monetarie e valutarie.** Transazioni valutarie. Tasso di cambio e competitività.

## PARTE IV GLI INTERVENTI DEI PUBBLICI POTERI

**Beni e mali pubblici nel prodotto turistico.** Beni pubblici nel prodotto turistico. Sofferenze turistiche e mali pubblici. **Le esternalità del prodotto turistico.** Diseconomie esterne e produzione. Esternalità tra turisti e residenti. **L'intervento pubblico e la tassazione.** I fondi di sviluppo territoriale. Turismo e imposizione fiscale. **Il turismo sostenibile.** Turismo e ambiente. La capacità di carico della destinazione. Sostenibilità sociale e ambientale e sfruttamento del territorio.

## CONTENTS

### PART I INTRODUCTION

The economics of tourism. The use of models. The measurement of tourist flows. The central role of tourist destinations.

### PART II THE MICROECONOMICS OF TOURISM

The consumer theory applied to the tourist. The choice of the tourist as a consumer. Production in tourism. Tour operators, Travel Agencies, Hospitality, Transport and Attractions. The structure of tourist markets. Tourist markets and destinations. The role of ITC.

### PART III THE MACROECONOMICS OF TOURISM

Tourism and regional development. The tourism multiplier. Real and monetary flows. Exchange rate and the competitiveness of destinations.

### PAR IV THE STATE INTERVENTION

Public goods and bads. The externalities. Public intervention: taxation, transfers and public investments. Sustainable tourism. The carrying capacity of the destination. Social and environmental sustainability.

## SCHEDA DELL' INSEGNAMENTO DI *Politica economica del turismo e dei trasporti*

Corso di Laurea in Hospitality  
Management

**X** Insegnamento

**X** Triennale

### MATERIALE DIDATTICO

Guido Candela e Paolo Figini. *Economia del turismo e delle destinazioni*. McGraw-Hill Education  
oppure:  
Guido Candela and Paolo Figini. *The Economics of Tourism Destinations*. Springer Verlag

Materiale didattico e di approfondimento distribuito al corso

### FINALITA' E MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Le modalità con le quali si formula il giudizio/valutazione finale – a partire dal voto di 18/30, conferito quando le conoscenze/competenze della materia sono almeno elementari, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, quanto le conoscenze sono eccellenti – sono le seguenti:

- a) La logica seguita dallo studente nell'affrontare il problema posto;
- b) La padronanza degli strumenti a tal fine utilizzati;
- c) La capacità di giungere ad una conclusione chiara ed esporla con efficacia.

Il peso relativo nella votazione finale dei diversi moduli in cui si articola il corso corrisponde a quello dei CFU.

### MODALITA' DI ESAME

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale (80% - di cui 40% scritto e 40% orale)</b>	<b>X</b>	<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>	<b>(20%)</b>	<b>X</b>				
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (*)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>	<b>Esercizi numerici</b>	<b>X</b>

(\*) E' possibile rispondere a più opzioni, indicando in percentuale il peso specifico di ciascuna prova

### NOTE DEL DOCENTE

**Il corso avrà un carattere operativo, con sviluppo e discussione di un elaborato progettuale di gruppo**